**IV DOMENICA DI QUARESIMA (22 marzo)**

**PREGHIERA IN FAMIGLIA: PORTARE LA LUCE**

*Su un tavolino porre una* ***candela accesa****, una* ***Bibbia aperta.***

*\* Il testo della preghiera, per esigenze di spazio, propone solo alcuni passi del vangelo. Si invitano le famiglie a leggere il brano completo (Gv 9,1-41) prendendolo dalla Bibbia che è stata posta al centro.*

**ENTRIAMO IN PREGHIERA E INVOCHIAMO LO SPIRITO**

(G) Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

(G) L’amore, la pace, la gioia di Cristo, nostro salvatore

sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

(G)Padre santo e buono, tu vedi il nostro buio.

Tu sai il blocco che, dentro, ci soffoca e impedisce di vedere la luce

e camminare sulla via dell’amore.

Manda a noi il tuo Spirito. Ci apra all’ascolto della tua Parola

e operi in noi la conversione del cuore.

(T) **Vieni, Spirito Santo, vieni Spirito Consolatore,**

**vieni e consola il cuore di ogni uomo**

**che piange lacrime di disperazione.**

**Vieni, Spirito Santo, vieni Spirito della luce,**

**vieni e libera il cuore di ogni uomo**

**dalle tenebre del peccato. Amen.**

**ASCOLTA LA PAROLA *(****Gv 9, 1-41)*

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita; sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Sìloe», che significa “Inviato”. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.[...]

Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo».[...]

**MEDITA E APRI LO SGUARDO**

Gesù vide un uomo cieco dalla nascita... Gesù vede. Vede lo scarto della città, l'ultimo della fila, un mendicante cieco. L'invisibile. E se gli altri tirano dritto, Gesù no, si ferma. Senza essere chiamato, senza essere pregato. Gesù non passa oltre, per lui ogni incontro è una meta. Vale anche per noi, ci incontra così come siamo, rotti come siamo: «Nel Vangelo il primo sguardo di Gesù non si posa mai sul peccato, ma sempre sulla sofferenza della persona» (Johannes Baptist Metz).

Gesù non giudica, si avvicina. E senza che il cieco gli chieda niente, fa del fango con la saliva, stende un petalo di fango su quelle palpebre che coprono il nulla.

Ogni uomo, ogni donna, ogni bambino che viene al mondo, che viene alla luce, è una mescolanza di terra e di cielo, una lucerna di argilla che custodisce un soffio di luce. Vai a lavarti alla piscina di Siloe... Il mendicante cieco si affida al suo bastone e alla parola di uno sconosciuto. Si affida quando il miracolo non c'è ancora, quando c'è solo buio intorno. Andò alla piscina e tornò che ci vedeva.

Non si appoggia più al suo bastone; non siederà più a terra a invocare pietà, ma ritto in piedi cammina con la faccia nel sole, finalmente libero. Finalmente uomo. «Figlio della luce e del giorno» (1Ts 5,5), ridato alla luce, ri-partorito a una esistenza di coraggio e meraviglia.

La gloria di Dio è un uomo con la luce negli occhi e nel cuore. Gloria di Dio è un mendicante che si alza, un uomo con occhi che si riempiono di luce. E ogni cosa ne è illuminata. (Ermes Ronchi)

\* Qual è la luce che ci viene donata oggi da Cristo?

**momento di preghiera silenziosa**

**PREGHIERA DI INTERCESSIONE**

**Signore nostro Dio, che hai diviso il mare**

**affinché il tuo popolo sfuggisse ai carri del Faraone.**

**Tu che hai salvato per mezzo del serpente innalzato da Mosè**

**coloro che erano stati avvelenati dalle loro paure.**

**Tu, Signore, che hai dato coraggio al tuo giovane servo Davide,**

**affinché non temesse di affrontare il gigante**

**che a tutti sembrava invincibile.**

**Oggi, Signore nostro Dio, continua a guardare ai tuoi figli,**

**che ti implorano di essere liberati**

**dalla paura del contagio e dalla malattia.**

**Donaci di comprendere il valore**

**di ogni istante della nostra esistenza.**

**Aiutaci ad aprire il nostro cuore**

**alla riconciliazione e al perdono,**

**trasforma la diffidenza in solidarietà.**

**Il tuo figlio Gesù tocchi ancora le nostre parti malate,**

**ci prenda ancora per mano**

**perché possiamo tornare a camminare.**

**Il lembo del suo mantello sfiori di nuovo la nostra esistenza.**

**Nella sua croce ogni uomo ritrovi salvezza.**

**Egli è il Cristo, nostro Signore, Amen.** *(p. Gaetano Piccolo S.J.)*

**Comunione spirituale**

Signore Gesù, credo che tu sei presente nel santissimo Sacramento:

ti amo sopra ogni cosa e ti desidero nell’anima mia!

Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente

vieni almeno spiritualmente in me.

*Momento di adorazione personale*

Come già venuto ti abbraccio e tutto mi unisco a Te:

non permettere che abbia mai a separarmi da Te!

Gesù, mio Bene, dolce Amore, infiamma questo mio cuore,

sicché tutto arda sempre per Te.

Ti adoro ogni momento, o vivo Pane del cielo, gran Sacramento! Amen.

**PREGHIERA CORALE**

(L) *Sempre tu passi, Signore, per le strade del mondo.*

*Ma noi, distratti, Signore, non sentiamo il tuo passo discreto,*

*non scorgiamo la tua amica presenza.*

(T) **Siamo ciechi, non vediamo: perdonaci, Signore!**

(L) *Ciechi noi siamo, bloccati nel buio.*

*Ma tu sempre, Signore, rinnovi la vita,*

*e nuova creazione nel presente ridoni.*

(T) **Con la forza potente del tuo Spirito Santo**

**convertici dentro perché accogliamo la luce:**

**ascoltaci. Signore!**

(L) *La fede del cieco, sia anche il nostro cammino.*

(T) **Fa’, o Signore, che ci apriamo al tuo incontro,**

**che ti crediamo profeta, inviato da Dio.**

(L) *Per la Chiesa, tua sposa, per chi crede in Dio,*

*per ogni uomo del mondo*

(T) **mostrati luce che brilla e rischiara la vita:**

**ascoltaci, Signore!**

**Padre nostro…..**

**BENEDIZIONE DELLA FAMIGLIA**

Guarda, Signore, questa tua famiglia

sulla quale invochiamo il tuo aiuto:

proteggila e custodiscila sempre,

perché sostenuta dalla tua grazia viva nella prosperità e nella concordia

e come piccola Chiesa domestica testimoni nel mondo la tua gloria.

Per Cristo nostro Signore.

(T) **Amen.**

**CONCLUSIONE**

(G) Il Signore Gesù, che visse con la sua famiglia nella casa di Nazaret

rimanga sempre con noi, ci preservi da ogni male

e ci conceda di essere un cuore solo e un’anima sola.

(T) **Amen.**

**MUOVI I TUOI PASSI**

**In questi giorni proverò a cogliere il “buio” nelle parole di chi incontro e a trasformarle in parole di luce che aprano alla speranza.**